



**AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
SAN GIOVANNI di DIO e RUGGI d'ARAGONA
SCUOLA MEDICA SALERNITANA**

U.O.C. INGEGNERIA CLINICA

Tel 089-6720.39.59.60

Fax 089-6720.39

E-mail angelo.marra@sangiovannieruggi.it

Pec ingegneria.clinica@pec.sangiovannieruggi.it

www.sangiovannieruggi.it

Prot. n. 143 del 10.08.18

Al RUP

Al Dr. R. Savastano

Oggetto: procedura aperta per la fornitura, in noleggio, di durata quinquennale, di n.2 sistemi per tomografia computerizzata di tipo multistrato, di ultima generazione, a rotazione continua e scansione volumetrica, a doppia energia con un numero di strati effettivi per rotazione completa non inferiore a 128, completi di hardware, software ed accessori a corredo

Si prega le SS.LL. di voler pubblicare sull'apposita sezione quanto di seguito riportato in risposta ai chiarimenti richiesti.

Distinti saluti.

Il Direttore UOC Ingegneria Clinica
Ing. Angelo Marra

1. RIF. ART. 18 SCHEMA DI CONTRATTO

Si chiede di confermare che la facoltà di sostituzione prevista a favore dell'Azienda Sanitaria durante il periodo di vigenza del contratto non sia da riferirsi alle apparecchiature già consegnate, collaudate e utilizzate da parte delle Aziende Sanitarie. Altrimenti, chiediamo di confermare che gli unici aggiornamenti richiesti nel periodo di garanzia 12 mesi full-risk, senza aggravio di spesa, sono da intendersi relativi a tutti gli aggiornamenti, sia hardware che software, inerenti la sicurezza nell'utilizzo delle apparecchiature oggetto della presente fornitura che nel periodo contrattuale l'azienda fornitrice potrebbe rendere disponibili sul mercato. Chiediamo di confermare che altri aggiornamenti non potranno essere richiesti dopo la consegna;

Risp. Come da art. 18 schema di contratto e a quanto indicato all'art. 13 del CSA che qui si riporta testualmente "... Sono da considerare inclusi tutti gli eventuali interventi di aggiornamento hardware/software, che si dovessero rendere disponibili dalle Case Costruttrici per il corretto funzionamento dei sistemi offerti durante tutto il periodo di validità contrattuale..."

2. RIF. ART. 19 SCHEMA DI CONTRATTO

tenuto conto che, per regole interne aziendali non si ha accesso ai documenti di polizza assicurativa, si chiede di confermare la possibilità di produrre il certificato di Assicurazione emesso dalla Compagnia Assicurativa della nostra Casa Madre attestante l'esistenza della polizza assicurativa stessa nonché delle clausole/vincoli assicurativi previsti nell'articolo succitato;

Risp. Si conferma

3. RIF. DOCUMENTAZIONE

Si chiede di confermare che alcuni documenti che per loro natura sono spesso redatti in lingua diversa dall'italiano (marchi CE, certificazioni di qualità, depliants ecc.) possano essere prodotti nella lingua originale.

Risp. Si conferma.

4. Caratteristiche tecniche Generatore – Allegato n.ro 7 criterio n.ro 1.1 e 1.2: Si chiede di confermare che la potenza utile di alimentazione del generatore vada intesa come valore effettivo erogabile in routine clinica utilizzando lo scan FOV impostato alla massima ampiezza di 50 cm

Risp. Il valore di potenza del generatore va inteso come valore effettivo erogabile dal sistema durante acquisizioni con qualsiasi protocollo di routine clinica utilizzando lo scan FOV impostato alla massima ampiezza di 50 cm

5. Caratteristiche tecniche Generatore – Tubo radiogeno Allegato n.ro 7 criterio n.ro 1.4 e 2.2: Si chiede di confermare che il regime di funzionamento in corrente vada intesa come il valore effettivo erogabile in continuo durante le acquisizioni utilizzando lo scan FOV impostato alla massima ampiezza di 50 cm

Risp. Il valore di corrente va inteso come valore effettivo erogabile in continuo dal sistema durante acquisizioni con qualsiasi protocollo di routine clinica utilizzando lo scan FOV impostato alla massima ampiezza di 50 cm

6. Caratteristiche tecniche unità di scansione e di acquisizione Allegato n.ro 7 criterio n.ro 4.10: Si chiede di confermare che il numero di strati acquisibili al secondo sia da intendersi come numero di strati acquisiti in routine clinica utilizzando lo scan FOV impostato alla massima ampiezza di 50 cm

Risp. Il numero di strati acquisibili al secondo va inteso come numero di strati acquisiti in routine clinica utilizzando lo scan FOV impostato alla massima ampiezza di 50 cm

7. Caratteristiche tecniche unità di scansione e di acquisizione Allegato n.ro 7 criterio n.ro 4.11: Si chiede di confermare che la massima copertura in mm per 10 secondi di scansione sia da intendersi come lunghezza di scansione ottenuta in routine clinica utilizzando lo scan FOV impostato alla massima ampiezza di 50 cm

Risp. La massima copertura in mm per 10 secondi di scansione è da intendersi come massima velocità, espressa in mm/s, raggiungibile durante una scansione elicoidale con qualsiasi protocollo di routine clinica utilizzando lo scan FOV impostato alla massima ampiezza di 50 cm

8. Caratteristiche tecniche unità di scansione e di acquisizione Allegato n.ro 7 criterio n.ro 4.12: Si chiede di confermare che la copertura volumetrica sia da intendersi come lunghezza di scansione totale lungo l'asse Z per singola rotazione di 360°, ovvero in acquisizione assiale;

Risp. La copertura volumetrica è da intendersi come lunghezza di scansione totale lungo l'asse Z per singola rotazione di 360° in acquisizione assiale

9. Scheda tecnica – Allegato_3A_4A: Si chiede di precisare quali siano le informazioni cliniche che il software di doppia energia, opzionale, debba fornire in fase di post ricostruzione e se le apparecchiature richieste debbano avere delle caratteristiche di minima relativamente alla modalità di scansione in regime di doppia energia

Risp. Le principali informazioni cliniche che il software di doppia energia, opzionale, dovrà fornire sono: possibilità di riprodurre immagini monocromatiche a singola energia keV, mappe di decomposizione dei materiali, quantificazione dei materiali in mg e mappe di Z effettivo. Inoltre, relativamente alla modalità di scansione in regime di doppia energia, si precisa che le apparecchiature offerte dovranno, preferibilmente, garantire un ritardo temporale tra le due esposizioni pressoché istantaneo, al fine di ottenere una perfetta sovrapposizione delle due proiezioni anatomiche irradiate dalla bassa e alta energia

10. In riferimento a quanto definito a pag 11: “Nel caso in cui l'intervento dovesse prevedere tempi di manutenzione e/o ripristino superiore ai due giorni lavorativi, la Ditta aggiudicataria è tenuta a fornire gratuitamente, con oneri inclusi nel prezzo di aggiudicazione, apparecchiature sostitutive (muletto) di caratteristiche prestazionali identiche o superiori a quelle oggetto di intervento”, si chiede di confermare che quanto sopra riportato trattasi di refuso, in quanto il sistema CT risulta essere incastonato in una matrice edile/impiantistica

Risp. Fermo restando l'applicazione delle penali previste per il mancato rispetto della tempistica relativa al ripristino delle funzionalità delle apparecchiature, si rappresenta che la richiesta di apparecchiature sostitutive (muletti) è da intendersi alle componenti dei tomografi facilmente sostituibili (ad esempio workstation, monitor, ecc.) e alle apparecchiature incluse tra gli elementi complementari di ciascun sistema .

11. In riferimento a quanto definito a pag 11: "il rispetto delle tempistiche dovrà essere rilevabile dal relativo rapporto tecnico che dovrà contenere, oltre i dati della apparecchiatura in oggetto di manutenzione, il tipo di guasto e la tipologia di intervento, la data e ora di ricezione della chiamata (tramite fax, mail o modalità da concordare)", si chiede di confermare se l'ora e la ricezione della chiamata possono essere inoltrate contestualmente al rapporto tecnico

Risp. Si conferma

12. In riferimento a quanto definito a pag 11: "l'eventuale ricostruzione dei dati conseguente a perdita dell'archivio deve potere essere effettuata tramite procedure standard (descritte dai manuali di competenza) di recovery che permettano il ripristino dell'ultima situazione consolidata prima della perdita dell'archivio stesso", si chiede di confermare che in caso di perdita di dati, il ripristino debba riferirsi all'ultimo save statement eseguito sull'apparecchiatura

Risp. Si conferma purché sia implementata una procedura automatica che effettui tale salvataggio di dati ad intervalli temporali fissati di concerto con l'Ente appaltante